

Articolo

Gallery

Articoli Correlati

## “Si ai Gripen, per la nostra sicurezza!”



Svizzera | 30 aprile 2014 - 07:43 | 5  
Commenti

**GRIPEN** - Iris Canonica: “La protezione ed il monitoraggio del nostro spazio aereo sono compiti fondamentali”

**Siamo** ormai vicini alla votazione del 18 maggio che toccherà, tra gli altri oggetti, anche quello relativo alla legge sul fondo destinato a finanziare

l'acquisto di 22 aerei Gripen E, di produzione svedese. Questi aerei sostituiranno gli ormai obsoleti F5 Tiger, acquistati nel 1976, nell'importante compito della protezione dello spazio aereo e, più in generale, della sicurezza del nostro Paese, un compito prescritto dalla nostra carta fondamentale, la Costituzione federale.

**Sulla** sicurezza, che molti ora relativizzano strumentalmente, non si scherza e non si mercanteggia, poiché essa è anche garanzia di libertà (individuale e collettiva) e di benessere per tutti. In queste ultime settimane se ne sono sentite davvero di tutti i colori sull'acquisto dei Gripen, nel tentativo degli oppositori - coloro che, guidati dalla sinistra, dai Verdi e gruppi vari, perorano la causa dell'abolizione dell'esercito - di spostare il dibattito dalla sicurezza del Paese alla validità tecnica del tipo di aereo prescelto. Chi, fetta dopo fetta, da anni cerca in mille modi e maniere di creare delle brecce per eliminare l'esercito, è diventato improvvisamente, per grazia ricevuta, valente esperto militare e specialista di tecnologia aeronautica, sciorinando ora tanto sapere al volgo incolto.

**Ma chi vogliono prendere in giro costoro?**

**Non** ho né competenze, né interessi in ambito militare e in quello aeronautico, ma so bene che questo voto tocca anche la credibilità dell'esercito di milizia,

nonché la sua reale capacità di adempiere al compito di protezione e di difesa della popolazione, anche sul piano civile, assegnatogli dalla Costituzione. Visto che la Svizzera (come tutti gli altri Paesi del globo terrestre, peraltro) non ha una dimensione "piatta", la salvaguardia e il monitoraggio dello spazio aereo è fondamentale, se pensiamo solo che giornalmente 3'550 voli interessano questo spazio. A meno che, come sostiene qualcuno, non si voglia demandare la protezione dello spazio aereo a Stati esteri, un'allucinante opzione che minerebbe irrimediabilmente la sovranità del Paese, già penalizzata in diversi settori.

**Nel** dibattito su questo tema si è letto e sentito di tutto e di più a proposito dei costi, con gli oppositori all'acquisto che seguitano a sbraitare che i fondi destinati ai Gripen dovrebbero essere utilizzati per altri ambiti, come la socialità e l'educazione. Questo giochino di toccare il cuore delle persone, inneggiando alla necessità e alla priorità di dare, sempre e comunque, più soldi alla socialità e all'educazione, non è nuovo. Qui il deprecato populismo, di cui certi esponenti del "politicamente corretto" si riempiono la bocca quando il popolo vota in un certo modo, non c'entra niente, vero? Gli è che, per l'acquisto dei Gripen, i fondi, ossia 3,1 miliardi di franchi, verranno prelevati dal bilancio ordinario dell'esercito, attraverso un versamento

annuale di 300 milioni di franchi dal 2014 al 2024. Piaccia o meno, questi soldi, rimarranno dunque all'interno del bilancio dell'esercito, sia che venga o non venga approvata la legge sul fondo Gripen. Tanto per dirla tutta.

**Per** l'acquisto di questi aerei, non si dovrà pertanto far capo a nuove imposte (non sarebbe proprio il caso!) e non si dovrà risparmiare su altri settori, che non verranno in alcun modo intaccati dal nuovo investimento. Queste cose è bene dirle, ribadirle e reiterarle molto chiaramente, anche a chi fa finta di non capire, per fronteggiare la disinformazione e la strumentalizzazione messe in atto dagli oppositori.

**E** già che siamo in tema, non possono essere sottaciute la disinformazione e la mancanza di professionalità – perché anche di questo si tratta – che talvolta coinvolgono il nostro servizio pubblico radio televisivo, in particolare non deve essere relativizzato quanto fatto dalla SSR, che nei giorni scorsi non ha trovato di meglio che sfornare un fazioso servizio, con intervista al consigliere federale Maurer, sul tema, provocando un'ondata di giustificati reclami (era ora). Siccome episodi di analoga impronta in passato si sono verificati anche nel nostro Cantone con la RSI, è buona cosa restare vigili, dal momento che i preposti organi di "controllo" dei programmi (come l'inutile Consiglio del pubblico) hanno

ripetutamente dimostrato la loro pochezza, per non dire altro.

**Fuor** di metafora, il voto sul fondo Gripen non è un voto facile. Rispetto allo scorso mese di settembre, quando i cittadini elvetici plebiscitarono il servizio di leva obbligatorio, sconfessando alla grande chi voleva portare un attacco frontale all'esercito di milizia, questo voto può apparire meno rilevante dal punto di vista dei valori e del coinvolgimento diretto dei cittadini. Le cose stanno però diversamente, poiché, come detto, questo voto interessa, direttamente e tangibilmente, la sicurezza, la sovranità del Paese e anche la credibilità dell'esercito di milizia. Ci interessa in prima persona proprio tutti, cittadine e cittadini, e allora votiamo un chiaro sì per la nostra sicurezza e per il fondo Gripen.

## IRIS CANONICA



**Tags:** [gripen](#), [iris canonica](#), [svizzera](#), [Ticino](#)

**Leggi anche...**



Maurer non ha partecipato al funerale di Barra per colpa di Burkhalter

Regazzi: "Vi siete aspettati troppo dall'incontro con Widmer-Schlumpf..."

La Leuthard contro i ticinesi: "Leggono molti giornali ma poi sbagliano a votare"

Lara Gut regina delle nevi: terza vittoria stagionale

« Greta Gysin e i Gripen sulle tette che scottano  
Sentenza storica: l'NBA squalifica a vita Sterling per razzismo »

## Commenti (5)

|

1.  *andre...* scrive:  
30 aprile 2014 alle 08:02

Si ma poi che cambino anche gli orari di lavoro dei piloti..è inammissibile che ci siano orari dove non sono operativi, mica guidano un bus!  
 Dovrebbero essere attivi 24 ore su 24, pronti d ogni evenienza!

2.  *lilly* scrive:  
30 aprile 2014 alle 08:02

Ho già votato SI pronta da spedire.  
 Meglio i Gripen che i finti asilanti

3.  *Elvis66* scrive:  
30 aprile 2014 alle 09:00

brava lilly concordo con te....almeno li spendiamo per noi....finti asilanti gente straniera con sussidi per la cassa malati ecc....adesso basta.....



4. *KOPFLOS* scrive:  
30 aprile 2014 alle 10:05

Tutta la votazione sul Gripen è per o contro Maurer, l'unico CF che dice cosa pensa PER il bene degli Svizzeri e che deve essere taciato tramite il popolo in modo che gli altri 6 caproni della Stalla Federale possano continuare indisturbati a rovinare ed europizzare la Svizzera Caproni e picciotti col PS in primis andate a vaff.

notate che Svizzeri e Svizzera non è la stessa cosa



5. *Fabio Po* scrive:  
30 aprile 2014 alle 10:22

Non vorrei entrare nel merito della difesa territoriale Svizzera, ma in effetti trovo singolare che si pensi all'acquisto di caccia avendo l'operatività legata ad orari.

Fabio Mi

**“Si ai Gripen, per la nostra sicurezza!”**

